

Il trasferimento al pubblico della conoscenza scientifica: la comunicazione di Elettra 2000.

Consorzio Elettra 2000

Via Celestini, 1 – Pontecchio Marconi – E-mail: simona@mail.elettra2000.it

Elettra 2000 è un consorzio senza fini di lucro costituito da Fondazione Guglielmo Marconi, Università di Bologna e Fondazione Ugo Bordoni, che opera allo scopo di creare conoscenza in materia di impatto sanitario, ambientale, sociale ed economico dei campi elettromagnetici e promuovere la diffusione della cultura scientifica in materia di bio-elettromagnetismo.

L'attività di Elettra 2000 è coordinata dal proprio Comitato Scientifico e si articola in diversi settori che comprendono studio e ricerca scientifica, analisi di impatto ambientale di sistemi di radiocomunicazione tramite l'uso di strumenti di previsione e di misure, didattica e aggiornamento professionale, progetti educativi e culturali e progetti di comunicazione.

Le attività di comunicazione e di valutazione di impatto ambientale vengono spesso condotte in collaborazione con le ARPA e gli Enti Locali, ai quali viene fornito anche supporto tecnico.

Il trasferimento della conoscenza scientifica è uno degli obiettivi che da sempre Elettra 2000 persegue e la realizzazione efficace di attività di comunicazione, basate su solide basi scientifiche, richiede competenze specifiche di alto livello.

Per questo motivo, il consorzio Elettra 2000 ha nel corso degli anni individuato e sviluppato diversi strumenti e strategie per rivolgersi al pubblico con opportune iniziative di comunicazione e informazione che coinvolgano le diverse parti in causa in relazione al tema dell'elettromagnetismo.

Allo scopo contribuire alla individuazione di strategie di comunicazione condivise e partecipate, già nel 2002, Elettra 2000 ha curato la traduzione italiana del manuale "Come stabilire un dialogo sui rischi dei campi elettromagnetici". Il manuale è stato predisposto dalla OMS ed è dedicato a coloro che si trovano a dover interagire per mestiere con il pubblico preoccupato e, per questo, Elettra 2000 ne ha distribuito oltre 8000 copie ai Sindaci dei Comuni italiani. In molte città italiane il manuale è stato presentato in occasione di eventi appositamente organizzati.



Figura 1. Il manuale tradotto a cura del Consorzio Elettra 2000.

Fra i principali strumenti di divulgazione di cui Elettra 2000 dispone spicca il proprio sito web, www.elettra2000.it, riconosciuto anche a livello internazionale come uno dei più completi, aggiornati, e autorevoli riferimenti per tutto ciò che riguarda la tematica dei campi elettromagnetici. Il sito è ricco di contenuti di vario genere (scientifico, tecnico, normativo e altro) ed è strutturato in diverse aree con numerose sezioni che consentono ai visitatori di trovare facilmente le informazioni

di cui hanno bisogno. I contenuti sono inoltre accessibili a diversi livelli di approfondimento, così da rispondere alle esigenze degli utenti che possono variare in funzione delle competenze tecniche specifiche che essi possiedono. Vi sono in particolare numerose sezioni dedicate ad approfondimenti di elevato contenuto scientifico, che vengono presentati con modalità e con un linguaggio indirizzati anche a coloro che non possiedono specifiche competenze in materia di bioelettromagnetismo.

Un ulteriore strumento di comunicazione che si è rivelato molto efficace è rappresentato dalla Newsletter informativa che Elettra 2000 cura e distribuisce gratuitamente in formato elettronico sin dal 2002 e che ormai conta quasi 140 uscite, tra cui alcuni numeri speciali. A questa Newsletter è stata di recente affiancata una nuova edizione specificamente dedicata al tema della protezione dei lavoratori dall'esposizione ai campi elettromagnetici che da subito ha incontrato un vasto favore da parte dei lettori.

Elettra 2000 ha inoltre realizzato numerose altre iniziative finalizzate alla diffusione della cultura scientifica e alla costruzione del dialogo sulla tematica dei campi elettromagnetici. Tra esse ricadono gli interventi sul territorio realizzati dalla BluShuttle, la promozione di eventi scientifici, le iniziative di formazione, un concorso per le Scuole medie Superiori dal titolo "Campi elettromagnetici e Società" che quest'anno è giunto alla sesta edizione.

In particolare Elettra 2000 coordina le attività della BluShuttle, una minivettura (smart cabrio) dotata di attrezzature per la realizzazione in tempo reale di misure estemporanee di campo elettromagnetico, pensata per realizzare, grazie alla sua capacità di muoversi agevolmente anche nei centri storici urbani, interventi di comunicazione mirati e capillari sul territorio. Scopo del progetto BluShuttle è quello di rendere direttamente accessibile alla popolazione la valutazione dei livelli di campo elettromagnetico presenti in un certo punto in maniera estemporanea, in modo da riuscire a stabilire un dialogo con i cittadini e coadiuvare gli Enti Locali nella realizzazione di un processo decisionale corretto e trasparente.

La visita della BluShuttle in una città e la campagna di misura associata è stata spesso unita a iniziative di comunicazione quali incontri con la popolazione e dibattiti, soprattutto rivolti ai giovani. La BluShuttle, su richiesta delle Amministrazioni interessate, effettua misure di campo elettromagnetico a radiofrequenza.



Figura 2. La vettura BluShuttle.

La strumentazione di cui è dotata l'autovettura SMART "BluShuttle" comprende sostanzialmente un misuratore di campi elettromagnetici a RF(Radio Frequenza) a larga banda (100 KHz-3000 MHz), un computer portatile ed una stampante a colori. In dotazione al mezzo è anche una fotocamera digitale per una opportuna documentazione fotografica di corredo.

Dal 2006 ad oggi, la BluShuttle ha percorso oltre 50.000 Km, effettuando ben 71 tappe in città diverse.

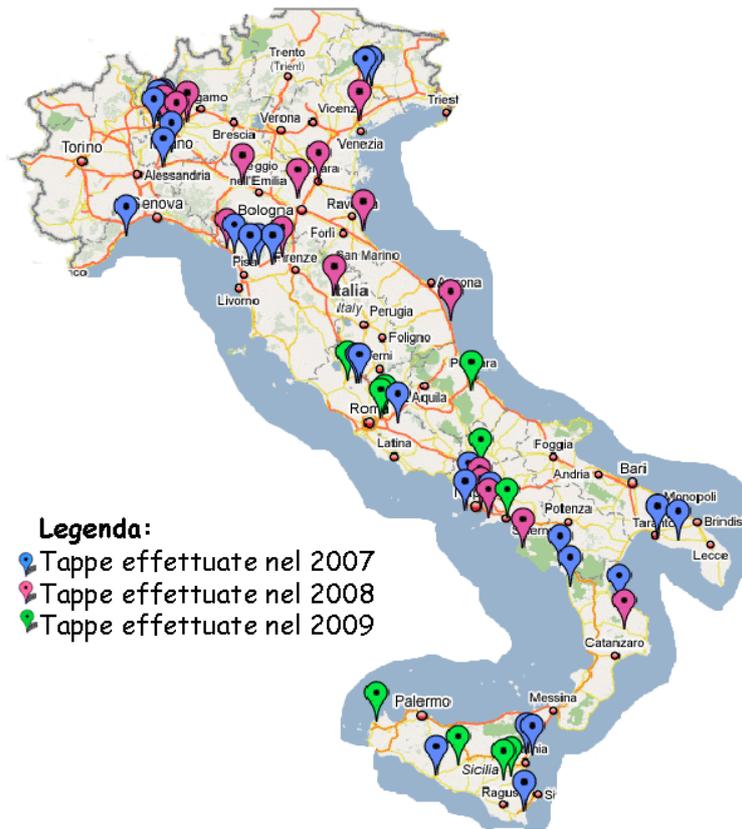


Figura 3. Mappa delle tappe effettuate (periodo 2007-2009)

Elettra 2000 ha anche dato vita ad una serie di progetti con l'obiettivo di individuare metodi e strumenti di comprensione immediata, per trasferire al pubblico generico conoscenze specifiche sui campi elettromagnetici, di interesse comune ma di notevole difficoltà tecnica. Un esempio di questo è rappresentato dalla predisposizione di un radiometro, la cui realizzazione ha avuto lo scopo di indicare al pubblico che il corpo umano emette onde elettromagnetiche nella gamma delle radiofrequenze, così da mostrare, in modo semplice e intuitivo, che i campi elettromagnetici non sono solo di origine artificiale, ma che noi da sempre ci conviviamo e siamo noi stessi sorgente di campi elettromagnetici.



Figura 4. Il radiometro presso Villa Griffone.